

A Milano torna il "Panettone sospeso", dolce gesto di solidarietà



Un semplice gesto può fare la differenza per molte persone, regalando un Natale più dolce e solidale. Anche quest'anno, nelle pasticcerie milanesi che aderiscono all'Associazione no-profit [Panettone Sospeso](#) ETS, sarà possibile lasciare un panettone "in sospeso" per chi vive in condizioni di indigenza o grave emarginazione. L'iniziativa partirà domani, 23 novembre, e proseguirà fino al 22 dicembre.

Destinatari dell'edizione 2024

Per il 2024, i beneficiari del progetto includono la Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci, sostenuta dall'Associazione dal 2019, e due Hub di Aiuto Alimentare del Comune di Milano. Si tratta dell'Hub Aiuto Alimentare Centro, gestito dalla Fondazione IBVA, e dell'Hub Aiuto Alimentare Gallaratese, amministrato dalla Fondazione Terre des Hommes Italia ETS. Questi hub lavorano in sinergia con la rete QuBì per contrastare la povertà nelle famiglie con minori e promuovere la lotta allo spreco alimentare.

Più pasticcerie, più panettoni

Con l'ingresso di Cantun Bakery and Bistrot, quest'anno saranno 13 le pasticcerie coinvolte, con un totale di 23 punti vendita. Durante le settimane che precedono il Natale, chiunque potrà donare un panettone "già pagato", che verrà poi raddoppiato grazie all'impegno delle pasticcerie, le quali aggiungeranno un secondo panettone per ogni donazione effettuata.

Arte e solidarietà con l'artista PAO

L'Associazione Panettone Sospeso ha scelto di coinvolgere l'artista PAO, alias [Paolo Bordino](#), noto per il murale "Spazio indifesa" presso l'Hub Aiuto Alimentare Gallaratese. PAO decorerà alcuni paracarri stradali, soprannominati "panettoni" dai milanesi, trasformandoli in colorate opere di street art che veicoleranno un messaggio di condivisione. Ogni paracarro decorato sarà dotato di un QR code che permetterà di accedere al sito panettesospeso.org, dove sarà possibile lasciare un panettone "in sospeso" anche a distanza.

Un gesto semplice, ma significativo

Gloria Ceresa e Stefano Citterio, ideatori e fondatori dell'Associazione Panettone Sospeso, hanno commentato:

"Viviamo in un periodo di grande incertezza. La povertà è in aumento, anche nei ceti medi, e molte famiglie e persone sole devono affrontare le difficoltà del caro vita. Il panettone non è solo un dolce natalizio, ma un simbolo di calore e affetto. Un piccolo gesto come questo può regalare un momento di serenità a chi vive situazioni difficili. Sarebbe bellissimo se aziende e professionisti scegliessero il Panettone Sospeso per i regali natalizi, sapendo che ogni panettone donato genera un secondo panettone per beneficenza."

Una tradizione solidale che cresce

Ispirata alla tradizione napoletana del "caffè sospeso" e patrocinata dal Comune di Milano fin dal 2019, l'iniziativa ha raccolto e distribuito, in cinque anni, oltre 7.000 panettoni a enti e associazioni del Terzo Settore che operano a Milano. Anche chi vive fuori città può partecipare con una donazione sul sito panettesospeso.org: ogni contributo verrà trasformato in panettoni da distribuire a chi ne ha bisogno.

Le pasticcerie aderenti

Ecco dove è possibile lasciare un panettone sospeso:

Cake l'Hub – I Dolci del Paradiso, Cantun Bakery and Bistrot, Davide Longoni, Gelsomina, Giacomo Pasticceria, Marlà, Massimo 1970, Pasticceria DaMa Milano, Polenghi Angelo, San Gregorio, Sant Ambroeus, Taveggia Gamberini, Vergani.